



Le Réveil Social

ORGANE DE PRESSE DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 1 • JANVIER-FÉVRIER-MARS 2018

37^{ème} année - Nouvelle série • Poste Italienne S.p.A. •
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/AOSTA

EDITORIALE

ELEZIONI POLITICHE 2018

La povertà materiale e intellettuale la vera zavorra del Paese



GUIDO CORNIOLO

Il ciclone politico elettorale che ha colpito l'Italia, con conseguenze pesanti anche per la nostra Regione, ha radici lontane. Chi si stupisce oggi di un voto di protesta così eclatante da aver catapultato il Movimento 5 stelle, con Di Maio, e la Lega Nord, con Salvini, a papabili primi ministri, vuol dire che credeva di vivere in un altro paese. La povertà assoluta dopo essere raddoppiata nel 2012 (piena crisi) non è mai più diminuita. Quasi cinque milioni di italiani sono considerati poveri assoluti dall'ISTAT. Non hanno servizi, assistenza e aiuti, ma il diritto al voto sì! Quindi chi in campagna elettorale più ha promesso, più l'ha sparata grossa, ha colto nel segno i desideri degli "ultimi" e di tutti coloro che, compresa la depauperata classe "Media", non si sente più rappresentata da una classe politica, soprattutto di governo, incapace, per risorse finanziarie e per chiusura mentale, di redistribuire correttamente le risorse che il paese ancora produce. Così è stato per la nostra piccola realtà: l'immobilismo concettuale e di programma della nostra politica, una difesa dell'autonomia di facciata e priva di reali riscontri culturali,

economici e finanziari ha visto il fallimento di un possibile modello di sviluppo alternativo federalista, tanto caro e sbandierato, purtroppo, solo a parole. Il fallimento del Pd, soprattutto al sud, è il frutto della caduta di un modello di sviluppo industriale a cui tutta la sinistra faceva riferimento, e quindi del mondo operaio (vedi Pomigliano), roccaforte della sinistra, dove il Movimento 5 Stelle ha raggiunto il 65% dei voti. Perché se lasciata sola e senza certezze, dove l'accettazione dell'unico lavoro possibile, quello precario, saltuario e in nero è il nuovo modello, anche la classe operaia, che forse non esiste più, rappresenta un mondo che finisce e uno che grida al paese la sua rabbia di escluso sociale. Anche noi in Valle abbiamo le nostre Pomigliano. Caduto il modello di investimento pubblico con la crisi delle disponibilità di bilancio regionale, non siamo riusciti, in questi ultimi dieci anni, a proporre una alternativa politica, sociale e di sviluppo che mettesse al centro la persona, le sue esigenze, la sua crescita culturale e quindi economica, la solidarietà.

Segue a pagina 4

Un 2018 sotto il segno di l'espérance. Les engagements du SAVT

Le 2018 s'est ouvert sous le signe de l'espérance: en effet, la reprise économique semble enfin là. Avec elle, et cela pose la question de la responsabilité des entreprises, l'emploi devrait en découler. Devrait, car, si le rétablissement des marges des entreprises est une condition nécessaire, l'expérience syndicale nous montre qu'elle n'est pas automatiquement suffisante.

La spéculation reste en effet toujours bien présente, tout comme n'est pas acquise la qualité des emplois créés. Le patronat italien n'a cessé de plaider pour l'abolition des contraintes sans avoir administré la preuve pratique que c'était là la clef de l'emploi. Avec les ordonnances réformant le code du Travail et de nombreuses mesures fiscales, le gouvernement a donné plus que des gages aux industriels. La flexibilité, engagée pour le moment sans contreparties, fera-t-elle ruisseler naturellement de l'emploi? L'avenir nous le dira, mais le Savt n'entend pas attendre passivement la réponse. L'intérêt des salariés doit être pris en compte. Ils sont les acteurs incontournables de la réussite économique et doivent être reconnus comme tels: nous le devons dire dans le débat qui doit s'ouvrir avec les entreprises et avec le pouvoir politique, notamment en revendiquant une vraie place pour les travailleurs dans les conseils d'administration et dans la conduction de l'entreprise.

Le Président de la République italienne a mis à raison ses vœux



présidentiels sous le signe de la recherche de la cohésion sociale. Notre pays, fracturé en profondeur aux plans politique, économique, environnemental et social, en a grand besoin.

Mais on n'y parviendra pas sans prendre en compte la réalité des intérêts sociaux parfois divergents et sans rechercher les compromis permettant de les concilier. C'est le rôle du dialogue social d'y parvenir mais encore faut-il laisser pour cela une place réelle à ses acteurs.

De ce point de vue, la conception de l'action publique, des services publics, au service de l'intérêt général, sera aussi l'un des enjeux majeurs de cette année 2018. Dans ce cadre, les élections régionales de mai en Vallée d'Aoste seront un rendez-vous d'autant plus important. Alors, allez vous à voter, un devoir démocratique pour la défense de notre Statut d'autonomie et son application intégrale.

Cette année, en décembre, nous serons engagés dans le renouvellement de nos Organes statutaires confédéraux: le Comité Confédéral, le nouveau Secrétaire et le Secrétaire Général, un moment très important et délicat pour notre syndicat qui doit voir une large participation de tous nos inscrits. Les travaux pour le XVII^{ème} Congrès Confédéral vont commencer le mois d'octobre avec tous les Congrès des Catégories. Choisir la bonne équipe pour profiter de notre organisation au cours des cinq prochaines années est essentiel pour développer nos idéaux.

Alors, à toute la communauté valdôtaine et aux inscrits du Savt, je formule, au nom du Savt, tous mes vœux de bonne Pâque, de bon travail et une année, le 2018, que je voudrais placer sous le signe du développement de notre syndicalisme, utile, pragmatique et efficace pour tous les valdôtains.

Guido Corniolo

ELEZIONI R.S.U. SANITÀ



Insieme per realizzare
una Sanità Pubblica di qualità
*Ensemble pour réaliser
une Santé Publique de qualité*

Il 17, 18 e 19 aprile si terranno le elezioni dei Rappresentanti R.S.U. Sanità.
Candidati e dettagli a pagina 4.

CAF CENTRO ASSISTENZA FISCALE

AVVISO A TUTTI GLI ISCRITTI
Da marzo il via alle prenotazioni per la stagione fiscale 2018 per la compilazione 730/2018 e Unico. Nelle ultime 2 pagine tutte le informazioni necessarie.

ELEZIONI R.S.I. ÉCOLE



Il 17, 18 e 19 aprile si terranno le elezioni dei Rappresentanti Sindacali Interni nelle scuole della Valle d'Aosta.

Il SAVT invita tutti a votare e far votare le proprie liste.
Candidati e dettagli scuola per scuola a pagina 3.

SAVT-VIE SOCIALE

DIMANCHE 22 AVRIL 2018

QUATORZIÈME FÊTE DU PRINTEMPS

GIGNOD • Restaurant "La Meison De Piere – Hôtel Bellevue"
Programme, menu et tout autre renseignement utile sur la fête à **page 6**
Organisation SAVT-Retraîtés. Direction technique: agence Nuovo Mondo

SAMEDI 12 MAI 2018

**SUR LES TRACES DE SAINT FRANÇOIS DE SALES
SORTIE EN SAVOIE**

Programme, horaire pullman, frais de participation
et tout autre renseignement utile sur la visite à **page 5**
Direction technique: agence Cip tours

DA GIOVEDÌ 21 A DOMENICA 24 GIUGNO 2018

IL SAVT IN LIGURIA E NEL PRINCIPATO DI MONACO

Quota di partecipazione e ogni informazione utile sulla gita
sul prossimo numero del nostro giornale
Organizzazione SAVT-Retraîtés. Direzione tecnica: Agenzia Nuovo Mondo



SAVT-INFORME

Anticipo pensionistico sociale: cosa c'è da sapere

LUIGI BOLICI

L'Anticipo Pensionistico Sociale consiste in un'indennità mensile corrisposta per la durata intercorrente tra la data di accesso a tale istituto e il compimento per l'età pensionabile o, comunque, fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata. L'APE Social si rivolge ai lavoratori che si trovino in una delle seguenti categorie:

- **Disoccupati;**
- **Invalidi civili** con un grado di invalidità pari o superiore al 74%;
- **Caregiver**, ovvero coloro che, al momento della richiesta assistono da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi l. 104/1992, ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap abbiano compiuto i settant'anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o siano mancanti;
- **Lavoratori dipendenti** che svolgano al momento del pensionamento, per almeno sette anni negli ultimi dieci ovvero sei anni negli ultimi sette, le seguenti **mansioni gravose**:
 - Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici;
 - Conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni;
 - Conciatori di pelli e di pellicce;



- Conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante;
- Conduttori di mezzi pesanti e camion;
- Personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni;
- Addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza;
- Insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatori degli asili nido;
- Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati;
- Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia;
- Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti;
- Operai dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca;
- Pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare, dipendenti o soci di cooperative;
- Lavoratori del settore siderurgico di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricompresi nella normativa

del decreto legislativo n. 67 del 2011;

- Marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marini e in acque interne.

In aggiunta a tale requisito soggettivo, per ottenere l'indennità è necessario avere, al momento della richiesta, tutti i seguenti requisiti:

- **Almeno 63 anni di età;**
- **Almeno 30 anni di anzianità contributiva.** Solo per i lavoratori che svolgono le mansioni gravose l'anzianità contributiva minima richiesta è di 36 anni. In entrambi i casi, per le donne, è previsto lo sconto di un anno per ogni figlio fino ad un massimo di 2;
- **Non essere titolare di alcuna pensione diretta.**

Per accedere al beneficio è necessario, in via preliminare, presentare la domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso alla sede Inps di residenza. La domanda dovrà essere trasmessa **entro il 31 marzo 2018** (con risposta entro il 30 giu-

gno 2018) ovvero **entro il 15 luglio 2018** (con risposta entro il 15 ottobre 2018), dai lavoratori che maturano i requisiti richiesti entro fine 2018. La suddetta domanda può essere **trasmessa autonomamente dal dipendente in modalità telematica o tramite un Patronato**. Si precisa che, per coloro che svolgono al momento del pensionamento mansioni gravose, è necessario allegare alla domanda di riconoscimento delle condizioni l'attestazione del datore di lavoro - modello AP116 INPS (dirigente o coordinatore di riferimento) - che certifica la tipologia di attività svolta e la relativa durata. In esito all'esame della domanda preliminare per l'accesso al beneficio l'INPS comunicherà all'inte-

ressato:

- Il riconoscimento delle condizioni, con indicazione della prima decorrenza utile della pensione;
- Il riconoscimento delle condizioni con differimento della decorrenza dell'Ape sociale in ragione dell'insufficiente copertura finanziaria;
- Il rigetto della domanda, qualora non sussistano le necessarie condizioni.

In caso di esito positivo della domanda preliminare il dipendente dovrà presentare la domanda di ape sociale vera e propria con modalità telematica all'INPS e rassegnare le dimissioni, tenendo conto del rispetto dei termini di preavviso previsti dal contratto di lavoro.

A.V.C.U. - ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEUR USAGERS

ROSINA ROSSET

COME OTTENERE I RIMBORSI PER LA FATTURAZIONE DELLE BOLLETTE TELEFONICHE A 28 GIORNI

Per quanto riguarda la questione, abbastanza intricata, delle fatturazioni errate delle bollette telefoniche, la delibera Agcom dello scorso 20 dicembre, prevedeva espressamente lo storno, con relativo rimborso, dei giorni erosi a partire dal 23 giugno 2017 nella prima bolletta, che tornerà ad essere emessa con cadenza mensile da aprile 2018. Solo per questo servizio l'Agcom aveva richiesto il ripristino della bolletta mensile entro il giugno 2017 (provvedimento rimasto inadempito). Ora, con la Legge di Bilancio, tale provvedimento è diventato effettivo. **Pertanto all'interno della prima bolletta mensile dopo quella di aprile dovrebbe essere presente un rimborso pari alla somma già pagata in più su ogni fattura emessa a partire dal 23 giugno 2017.** Da parte nostra consigliamo gli utenti a controllare le bollette di aprile e maggio e di verificare se sono stati considerati i relativi rimborsi. In caso contrario Vi invitiamo a contattarci telefonicamente 0165 548410 - 329 2253571 oppure a recarvi nei nostri uffici di via Porta Pretoria, 19 ad Aosta. Dopo il ritorno alla bolletta mensile, l'Agcom ha diffidato le società telefoniche per non aver rispettato le prescrizioni in materia di chiarezza, di trasparenza e completezza delle informative. Le società devono chiarire agli utenti che eventuali aumenti dei costi sono esclusivamente conseguenza di scelte degli operatori e non del ritorno alla bolletta mensile. Le diffide riguardano anche il diritto di recesso. L'Autorità ha infatti chiarito che deve essere garantito il diritto di recedere o di passare ad altro operatore senza penali né costi di disattivazione.

VERDE SCONTO SICURO

Gli utenti CVA si sono trovati nell'ultima bolletta della luce la dicitura "verde sconto sicuro" che di per sé non ha nessun significato specifico. Pertanto vogliamo informarvi in cosa consiste tale dicitura:

- Anche il consumo delle seconde case può usufruire dello sconto energia
- La domiciliazione bancaria non è più richiesta da parte di CVA
- Per i vecchi clienti di CVA non cambia nulla.

Pertanto il consumatore prende atto di quanto comunicato, ma non ha nessun interesse a cambiare il suo precedente contratto con CVA.

UN NUOVO PORTALE WEB PER I CONSUMATORI

Fra non molto tempo un nuovo Portale web sarà a disposizione dei consumatori e avrà la funzione di offrire comparazioni indipendenti dai venditori delle offerte contrattuali presenti nei mercati dell'energia e del gas. Il nuovo strumento di comparazione online, che in modo semplice e completo vuole garantire la confrontabilità delle proposte commerciali disponibile per i clienti, diverrà anche mezzo di conoscenza a disposizione del consumatore in vista del superamento del mercato tutelato previsto dal 1° luglio 2019. Entro pochi mesi famiglie e piccole imprese potranno iniziare a cercare online l'offerta più adatta alle proprie esigenze. Consideriamo questa iniziativa un vantaggio per i consumatori ed utenti anche se in VDA abbiamo la CVA che ci propone delle offerte più vicine alle nostre esigenze economiche.

ELETTRICITÀ: I VICINI PAGERANNO LE BOLLETTE INSOLUTE?

Non è proprio così. Infatti l'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, letto l'articolo di un giornale che paventava l'obbligo per gli utenti di pagare le bollette per i morosi, ha pubblicato un documento specifico in tal senso, che comunque non chiarisce del tutto il problema ma lo limita ad una particolare casistica parziale e circoscritta ad una specifica situazione debitoria che non prevede la morosità dell'utente finale.

CANONE RAI PER CHI HA COMPIUTO 75 ANNI

Viene estesa la fascia di reddito per gli over 75 esentati dal canone RAI, lo ha affermato il Presidente del Consiglio dei ministri Gentiloni. E' appena stato firmato dai ministri per l'Economia e dello Sviluppo economico un decreto che aumenta la fascia di reddito per le persone over 75 esentate dal pagamento del canone RAI. I nuclei familiari che saranno esentati diventeranno 350 mila dai 115 mila di oggi. Con la nuova misura sarà esteso a **8.000 euro (dai 6.713,98)** il reddito che consente l'esenzione dal pagamento del canone Rai per coloro che hanno compiuto 75 anni. E' comunque il caso di rivolgersi al Patronato per controllare il proprio ISEE.

Assistenza contrattuale per badanti e lavoratori domestici

FELICE ROUX

Dal 1° gennaio 2018 sono aumentati i minimi contrattuali e gli importi dei contributi INPS per badanti e collaboratori domestici.

Il SAVT, per gli iscritti al Sindacato, fornisce l'assistenza per quanto riguarda: l'assunzione e la gestione delle normative contrattuali e previdenziali.

Si indicano, in sintesi, le retribuzioni e gli importi dei contributi in vigore dal 1° GENNAIO 2018.

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI DAL 1° GENNAIO 2018		
LIVELLI	COMPENSI LORDI MENSILI PER LAVORATORI CONVIVENTI	COMPENSI LORDI ORARI PER LAVORATORI NON CONVIVENTI
A	629,15	4,57
A SUPER	743,55	5,39
B	800,74	5,72
B SUPER	857,94	6,06
C	915,15	6,40
C SUPER	972,33	6,74
D	1.143,91+169,15	7,78
D SUPER	1.201,11+169,15	8,12

Per i lavoratori conviventi è prevista anche l'indennità di vitto e alloggio che corrisponde a 5,53 euro al giorno. Nel contratto di lavoro sono previste altre retribuzioni che riguardano i conviventi con orario ridotto, i lavoratori che prestano solo assistenza notturna, ecc...

L'orario di lavoro, per i conviventi non può superare le 54 ore settimanali pari a 234 ore medie mensili.

I CONTRIBUTI INPS DAL 1° GENNAIO 2018			
ORARIO DI LAVORO	PAGA ORARIA EFFETTIVA	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
FINO A 24 ORE SETTIMANALI	FINO A 7,97	1,41 (di cui 0,35)	1,51 (0,35)
	DA 7,98 A 9,70	1,59 (di cui 0,40)	1,70 (0,40)
	OLTRE 9,70	1,94 (di cui 0,49)	2,07 (0,49)
CON 25 E PIÙ ORE SETTIMANALI	QUALSIASI RETRIBUZIONE ORARIA	1,02 (di cui 0,26)	1,10 (0,26)

I contributi INPS dal 1° gennaio 2018 sono riportati nella tabella in alto.

La cifra indicata tra parentesi è a carico del lavoratore domestico.

L'assistenza fornita dal nostro sindacato agli iscritti prevede la procedura per l'assunzione da inviare all'INPS, le eventuali comunicazioni riguardanti le variazioni contrattuali, la cessazione del rapporto di lavoro, nonché la stampa dei bollettini MAV (per versamenti trimestrali dei contributi).

Verranno fornite una sintesi degli elementi contrattuali (mansioni, livelli retributivi, ferie, riposi settimanali, malattia, infortunio, permessi, orario di lavoro, lavori festivi, ecc...).

Verranno predisposti il prospetto della busta paga, l'importo del TFR (liquidazione maturata) e la documentazione dei redditi percepiti dai lavoratori al fine della loro dichiarazione dei redditi.

IMPORTANTE:

Agevolazioni fiscali per i datori di lavoro che assumono badanti e collaboratori domestici:

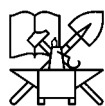
- a) **Deduzione dal reddito: i contributi previdenziali versati** per gli addetti ai servizi domestici (colf

e badanti, ecc..) per la parte a carico dei datori di lavoro, possono essere **dedotti** dal reddito complessivo **per un importo massimo di 1.549,37 euro annuo.**

- b) **Detrazioni d'imposta:** Oltre alle deduzioni previdenziali sopra descritte (al punto a), le **spese sostenute** per gli addetti all'assistenza personale nei casi di **non autosufficienza**, risultante da apposita certificazione medica, **possono essere messe in detrazione d'imposta fino ad un massimo di 2.100,00 euro annuo, solo se il reddito complessivo non supera i 40.000,00 euro.**

Le detrazioni spettano anche per le spese sostenute per i familiari non a carico (coniuge, figli, discendenti dei figli, genitori, generi e nuore, suoceri/e, fratelli e sorelle, nonni/e). In questo caso il contratto di assunzione deve essere stipulato dal familiare che richiede l'agevolazione.

Pertanto, si invitano gli interessati a rivolgersi presso le nostre sedi del sindacato per avere tutte le informazioni necessarie.



SAVT-NATIONS SANS ÉTAT

La Catalogne un défi pour la démocratie en Europe

Il Savt ha organizzato, martedì 23 gennaio 2018, presso la Sala Conferenze del Savt di Aosta, una conferenza dibattito: *Catalogna: quale futuro per l'indipendentismo catalano?*, tenuta dal Professor Aureli Argemí, Presidente Emerito del Centro Internazionale Escarré per le Minoranze Etniche e Nazionali (CIEMEN) di Barcellona. Alla conferenza è intervenuto il Presidente del Consiglio della Valle d'Aosta, Joël Farcoz. Pubblichiamo di seguito l'intervento del Signor Argemí:



En 1931, après la proclamation de la République espagnole, issue des élections démocratiques, les catalans ont voté par référendum qu'ils formaient un peuple qui comme tel avait le droit à l'autodétermination. Même si cette affirmation a obtenu le 90,2% des oui, parmi les 75% de votants, le gouvernement espagnol a fait voté un autre texte qui ne mentionnait pas ce droit. Alors un Statut d'Autonomie a été accordé aux catalans, accepté par ceux-ci comme un mal mineur. Pourtant la pratique de ce statut a créé beaucoup de ressentiments dans les partis politiques espagnols et les forces armées. En 1936 un coup d'État a déclenché une guerre civile dont un des résultats a été la dissolution en bloc de l'autonomie catalane, avec l'interdiction de tout ce qui pouvait justifier l'existence d'un peuple distinct, par exemple la langue catalane. Après 40 années de dictature, l'État espagnol s'est doté en 1978 d'une Constitution proclamée comme démocratique. Un an après, en 1979, les catalans, au nom de la démocratie, ont obtenu une reconnaissance traduite en un nouveau Statut d'Autonomie. Celui-ci considère, dans une première version votée par le parlement catalan, mais non révisée par le

gouvernement espagnol, que les catalans forment un peuple. avec des droits correspondants. Pourtant cette affirmation a été supprimé dans un nouveau texte présenté par la parlement espagnol. Malgré cette censure le nouveau texte a été approuvé par referendum, aussi comme un mal mineur, par un oui (88,6%) des catalans qui ont voté (59,7%). Le texte définitif corrigé par le parlement espagnol même s'il reconnaît le peuple catalan seulement accepte que celui-ci a le droit à l'autonomie. Au bout de 27 ans le gouvernement catalan a décidé

de mettre à jour le Statut d'Autonomie. Le texte approuvé par le parlement catalan parle du peuple et nation catalanes comme sujet politique, ayant les droits qui correspondent à tous les peuples. Mais ce texte a été censurée en partie par le parlement espagnol, donnant une dimension réduite aux termes peuple et nation. Le référendum qui a suivi a eu un 73,2% de votes favorables, avec le 48% de personnes qui ont voté. Mais le Parti Populaire, qui gouverne l'État espagnol, a demandé l'intervention du Tribunal Constitutionnel afin de supprimer toutes les références au peuple catalan et toutes les compétences qui concédait, à leur avis, trop d'autonomie au gouvernement catalan. Au bout de 4 ans le Tribunal Constitutionnel s'est prononcé: ignorant les résultats du référendum il a réduit au minimum l'auto-gouvernement de la Catalogne et a supprimé les références au peuple et nation catalanes. Comme réponse à cette intrusion du Tribunal Constitutionnel qui méprise la souveraineté du peuple catalan, exprimé dans un référendum, la société civile catalane s'est organisée et à plusieurs reprises a dit non à la répression constante, à travers des manifestations qui ont réuni millions de per-

sonnes, toujours fidèles aux principes du pacifisme et du civisme démocratiques. Le slogan pour la démocratie, nous voulons exercer le droit à l'autodétermination, a été tellement puissant que le gouvernement catalan a décidé de convoquer des élections avec un programme qui avait comme but prioritaire l'exercice du droit à l'autodétermination. Les résultats des élections ont indiqué qu'une grande partie des catalans voulaient l'émancipation, l'indépendance dans le cadre de l'Union Européenne. Le gouvernement espagnol a pris une position non seulement tout-à-fait hostile mais aussi défendant que le droit à l'autodétermination était interdit par la Constitution espagnole, ignorant que celle-ci dans l'article 96 admet que les traités internationaux sont supérieurs à la Constitution (le droit à l'autodétermination figure dans les traités de l'ONU, ratifiés par l'État espagnol). En constatant que le dialogue était impossible, le gouvernement catalan a convoqué un référendum. Celui-ci a eu lieu dans des conditions dramatiques le 1er octobre passé. Les résultats: 99,2% oui à cette demande: «Voulez-vous que la Catalogne devienne un État indépendant en forme de république?». Combien de personnes ont voté? Dans l'impossibilité de faire un bilan exact, on calcule que la participation a dépassé le 50%.

Le droit à l'autodétermination a été a été donc exercé, mais pas reconnu par les autorités espagnoles et européennes. Le référendum était illégal, selon la loi espagnole, mais non illégitime. Comme réponse à la décision démocratique des catalans, le gouvernement espagnol a supprimé pratiquement l'autonomie, a mis en prison les membres du gouvernement catalan et son président doit rester en exil pour échapper à la détention. Par ordre du gouvernement espagnol, le 21 décembre dernier les catalans ont été convoqués à des élections. Résultats: majorité absolue des indépendantistes, 4 députés seulement (parmi les 135 qui forment le parlement catalan) du Parti Populaire, le parti qui commande en Espagne. En outre, le gouvernement espagnol a judiciairisé la vie politique. La question catalane est devenu un problème démocratique pour l'Espagne et pour l'Europe. Elle figure dans l'agenda d'une Europe qui cherche les voies pour sortir de sa crise interne. À nouveau les principes de Wilson nous interpellent. Les 7,5 millions de catalans indiquent que le droit à l'autodétermination est la garantie de la paix et le fondement de l'entente juste entre les peuples, la source pour qu'une autre Europe de libertés, plus démocratie, soit possible. Le peuple catalan demande à tous les européens la solidarité. Mais aussi la reconnaissance que ses choix ne sont pas pour diviser les européens mais pour vivre mieux ensemble, d'une façon plus conforme aux principes démocratiques qui unissent les personnes et les peuples, en respectant leurs différences. Voici le sens du défi catalan, sa fidélité aux principes proclamés il-y-a 100 ans par le président Wilson, acceptés par la Société des Nations et après par l'ONU. Les catalans nous sommes ces jour-ci sous la pression du gouvernement espagnol qui a choisi comme réponse au défi catalan non le dialogue mais la vengeance et la haine. Dans les prochains jours un nouveau gouvernement catalan sera élu, mais on ne sait pas encore comment. Les catalans, malgré tout, nous sommes prêts à suivre notre chemin. Nous sommes en train de jouer l'avenir de l'Europe qui ne veut ni la guerre ni la régression. Au contraire qui veut la paix et savoir vivre mieux ensemble dans le respect mutuel.

Aureli Argemí

Soutien à Eli Domota

La Plateforme des Syndicats des Nations sans État exprime son **SOUTIEN INCONDITIONNEL A ELI DOMOTA,** SECRETAIRE GENERAL DE L'UGTG PORTE-PAROLE DU LKP

Mais, depuis des années également, la solidarité des travailleurs et de leurs organisations ne cesse de s'exprimer, en Guadeloupe comme à l'international :

POUR L'ARRÊT DE LA RÉPRESSION ANTI-SYNDICALE

POUR LE RESPECT DES LIBERTÉS FONDAMENTALES

POUR LE DROIT DES TRAVAILLEURS À DISPOSER D'ORGANISATIONS INDÉPENDANTES

POUR L'ARRÊT DES POURSUITES CONTRE ELI DOMOTA ET TOUS LES RESPONSABLES SYNDICAUX

NON À LA REPRESSION ! LES SYNDICALISTES NE SONT PAS DES CRIMINELS !

Le 15 mars 2018, le Secrétaire Général de l'Union Générale des Travailleurs de Guadeloupe (UGTG) et porte-parole du Collectif Contre l'Exploitation (LKP), Eli Domota, est passé une fois de plus en procès sur plainte déposée par un cadre dirigeant d'une entreprise de propriété du président du Medef Guadeloupe. Depuis des années, l'État et le patronat tentent, par tous les moyens, de criminaliser l'action syndicale afin d'écartier tout obstacle dans leur offensive contre les conventions collectives et le droit du travail en Guadeloupe.

SAVT-ÉCOLE

SCUOLA: ELEZIONI R.S.I. 2018

ALESSIA DÉMÉ



Il 17, 18 e 19 aprile 2018 si terranno le elezioni dei Rappresentanti Sindacali Interni, le figure previste dall'accordo regionale in materia di rappresentatività sindacale siglato nel maggio 2013 dalle OO.SS. e dall'Agenzia Regionale per le relazioni sindacali.

Il Savt-École ha presentato le proprie candidature nella maggioranza delle istituzioni scolastiche della Regione ed invita tutti gli iscritti a votare e far votare le liste "ENSEMBLE POUR L'ÉCOLE DE L'AUTONOMIE".

Ogni istituto allestirà i seggi autonomamente, pertanto informazioni precise su giorni e orari di svolgimento delle elezioni si potranno avere presso le varie segreterie. Possono votare tutti gli insegnanti a tempo indeterminato e determinato con incarico annuale oppure fino al termine delle attività didattiche/scolastiche ed i docenti in assegnazione provvisoria o in utilizzazione (questi ultimi presso l'istituzione di servizio).

La segreteria generale e di categoria del S.A.V.T. ringraziano i rappresentanti uscenti, tutti i nuovi candidati e gli altri iscritti che si sono resi disponibili come componenti delle commissioni elettorali o scrutatori di seggio.

Nota bene: si può esprimere una sola preferenza

"SAN FRANCESCO" - AOSTA
Simon Jeantet ins. scuola primaria

"SAINT-ROCH" - AOSTA
Elena Bétemps ins. scuola primaria

"LUIGI EINAUDI" - AOSTA
Stefania Biscaro docente di scuola secondaria

"EMILE LEXERT" - AOSTA
Gabriella Billotti Edith Favre Vilma Villot insegnanti di scuola primaria

"JEAN-BAPTISTE CERLOGNE" - SAINT-PIERRE
Marco Ronco ins. scuola primaria

"GRAND COMBIN" - GIGNOD
Wilma Duclos Lidia Milliery insegnanti di scuola primaria

"MONT EMILIUS 1" - NUS
Orietta Perron ins. scuola primaria

"MONT EMILIUS 2" - QUART
Monique Zamboni ins. scuola primaria

"MONT EMILIUS 3" - CHARVENSOD
Nathalie Clos ins. scuola primaria

"ABBÉ PROSPER DUC" - CHÂTILLON
Roberto Chatillard ins. scuola primaria
Anna Jans docente di scuola secondaria

"LUIGI BARONE" - VERRÈS
Mathias De Momi Nadia Fraccaro docenti di scuola secondaria
Federica Ploner ins. scuola dell'infanzia

"I.S. DI ISTRUZIONE LICEALE, TECNICA E PROFESSIONALE" - VERRÈS
Claudine Brunod docente di lingua e cultura tedesca
Raffaella Distilli docente di lingua e cultura francese - sostegno
Mauro Yoccoz ins. tecnico pratico elettrotecnico

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E SCIENTIFICO "REGINA MARIA ADELAIDE" - AOSTA
Elena Corniolo docente di materie letterarie

ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE REGIONALE "CORRADO GEX" - AOSTA
Cristina Lordi docente di materie letterarie
Simone Voyat docente di matematica

I.S. DI ISTRUZIONE TECNICA E PER GEOMETRI "INNOCENT MANZETTI" AOSTA
Roberta Matteini docente di scienze, tecnologie e tecniche agrarie

CONVITTO REGIONALE "FEDERICO CHABOD" - AOSTA
Marco Goresi Erika Iamonte educatori

ULTIMA ORA - PREVIDENZA COMPLEMENTARE

ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI NELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DI FOPADIVA Successo dei candidati SAVT

Si è concluso lo spoglio delle schede per le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea del Fondo di Previdenza Complementare della Valle d'Aosta (FOPADIVA), successo dei candidati proposti dal Savt nella lista unitaria CGIL, CISL, SAVT, UIL della Valle d'Aosta. Su venti candidati eleggibili 13 (65%) sono espressione ed iscritti della nostra organizzazione.

Gli eletti sono: Abram Barbara (Cisl) Alleyson Denise (Savt), Bredy Ingrid (Savt), Colabello Luigi (Savt), Comé Remy (Savt), Crétier Mauro (Savt), Démé Alessia (Savt), Démé Dimitri (Savt), Diémoz Giorgio (Savt), Dodaro Natale (Uil), Farinet Carlo (Cgil), Fasciolo Ketty (Cgil), Malutta Matteo (Savt), Nigra Umberto (Savt), Philippot Valter (Uil), Risini Lucio (Savt), Ruggieri Giuseppe (Cgil), Viglino Attilio (Uil), Vuillermin Vilma (Savt), Toppo Angelo (Savt).

A tutti loro va il nostro ringraziamento per la disponibilità e l'impegno che sapranno dimostrare nei prossimi tre anni di attività dell'Assemblea.



NOS DEUILS

Hommage à un résistant Nostro ami patois Raymond Vautherin

HENRI ARMAND

Le 13 Février dernier, par un très beau discours de son syndic, Mme Loredana Petey, la communauté de Aymavilles a donné ses adieux à Raymond Vautherin originaire de cette Commune.

Poète patoisant, écrivain, directeur du Flambeau, la revue du CTV dont il avait été pendant des années le gardien fidèle, Raymond était connu partout en Vallée d'Aoste pour son engagement constant et sans relâche pour *nostro dzen patoué*. La foule qui a pris part à son enterrement était là pour le dire, comme un dernier témoignage collectif à sa tenace fidélité au patois: cet homme, voulait-on souligner, a dédié toute sa vie à une œuvre monumentale qui laissera des traces durables dans l'histoire de notre Pays. En effet le NOUVEAU DICTIONNAIRE DU PATOIS VALDOTAIN, rédigé avec son ami Aimé Chenal est une œuvre majeure, fondamentale pour tous ceux qui veulent connaître à fond notre langue ancestrale dont les mots et les tournures nous dévoilent, en quelque sorte, l'histoire du Pays et des différents peuples qui y sont passés et l'ont gouverné.

La forte empreinte du latin s'est greffée, de toute évidence, sur un fond celtique (Salasse) et pré-celtique qu'on retrouve souvent dans d'autres pays de l'arc alpin. Les Burgondes aussi ont laissé des traces de leur passage chez nous dans plusieurs mots du patois qui est, avec la langue française, la poutre maîtresse de l'édifice valdôtain.

On retrouve tout cela, au fond, au fur et à mesure qu'on tourne les pages de ce volume important,



Raymond Vautherin

comme on fouillerait une mine de métaux précieux, cette vraie encyclopédie du savoir valdôtain. Nous sommes tous redevables, disons-le à claires lettres, à Raymond Vautherin – et Aimé Chenal – pour cet héritage important et précieux qu'il nous a légué. Et les discours de Alessandro Celi, actuel Président du CTV, et du Président du Gouvernement valdôtain, Laurent Viérin, l'ont bien illustré.

La grand regret d'avoir perdu un ami et un Valdôtain de bonne souche doit aller de pair avec la valorisation de son œuvre immense et fort appréciée: de ses poésies et contes en patois, aux traductions d'œuvres mondialement connues comme le Petit Prince de Saint-Exupéry et la Bible – dont il a rendu en patois l'Evangile de Saint Mathieu et de Saint Jean ainsi qu'une partie des Proverbes qu'il a appelé *l'Echenta* – et dont l'Abbé Papone a justement fait l'éloge lors de ses funérailles.

Il m'avait raconté qu'il avait traduit, entre autres, aussi le Notre Père en l'envoyant à Jérusalem pour l'Église qui surgit à l'endroit où Jésus avait transmis à ses disciples cette grande prière. Dans cet édifice le texte du Notre Père est présenté en 62 langues y compris l'espéranto.

En tenant compte de tout cela j'avais écrit une lettre à La Stampa dont je voudrais citer ici quelques passages pour rappeler dignement ce cher fils de notre terroir.

Pendant toute sa vie, j'écrivais, Raymond a continué à s'occuper de *nostro dzen patoué* avec passion, détermination et une constance à toute épreuve.

Nous lui devons tous notre plus grande reconnaissance!

Son engagement a été tout le temps celui d'un résistant, luttant avec opiniâtreté contre vents et marées, œuvrant dans le sillon tracé par Emile Chanoux, père noble de notre autonomie et martyr de la Résistance Valdôtaine, et par l'Abbé Trèves qui écrivait le 20 juillet 1931 à son ami Pierre Gorret: «*Les jours de l'oppression brutale sont comptés et à travers le feu et le sang, l'Italie se régira en République.*

Daigne le Seigneur aider et bénir les bons afin que reprenant l'idée si juste de leurs pères vénérés, ils parviennent à donner à toute cette mosaïque de peuples divers et de races différentes, ce Régime – type suisse – de République fédérative, soit des Etats Unis Confédérés d'Italie. (...) Donc, vive la Fédération italienne avec notre Etat valdôtain fédéré avec sa langue, ses droits, ses traditions, ses coutumes et ses mœurs, sa force et son honneur!»

Raymond Vautherin a toujours travaillé pour l'accomplissement de cet idéal grandiose qui est encore loin d'être réalisé.

SUITE DE LA PAGE 1

EDITORIALE: Elezioni politiche 2018

Siamo "arrivati a considerare l'ignoranza, soprattutto su ciò che riguarda la politica, una vera e propria virtù... rifiutare l'opinione degli esperti significa affermare la propria autonomia, un modo per isolare il proprio ego (anche politico) sempre più fragile e non sentirsi dire che stiamo sbagliando qualcosa...". Queste parole di Tom Nichols, docente universitario americano, mi sembra che ben si addicono alla realtà della nostra comunità e di quella italiana.

Una volta si cercava la fantasia al potere, oggi l'ignoranza e l'incompetenza. Abbiamo quindi l'esigenza di un nuovo patto sociale e culturale. La scuola (povera... sempre lei), la società civile, i media devono assumersi il compito, arduo, di far ritrovare ai cittadini lo spirito critico e divulgare un nuovo sapere. Bisogna creare le capacità, in ciascuno di

noi, di non scambiare un blog, in cui un capo parla e gli altri cliccano like, per una nuova democrazia digitale, invece di semplice contenitore della rabbia, del risentimento e del rancore, di chi si è sentito abbandonato dalle istituzioni.

Per qualunque governo che si formerà in Italia e, tra pochi mesi anche nella nostra Regione la priorità è una sola: lotta alle disegualianze e alle nuove e vecchie povertà. Chi oggi ha vinto e si appresta a governare il paese dovrà rispondere nel breve periodo delle promesse fatte e presto si accorgeranno della difficoltà del sostantivo "governare" e mantenere gli impegni presi, visto il nostro debito pubblico storico oggi giunto a 2300 miliardi di euro, vera palla al piede del nostro futuro.

Guido Corniolo

SAVT-SANTÉ

ELEZIONI R.S.U. 2018

Il 17, 18 e 19 aprile 2018 si terranno le elezioni dei Rappresentanti R.S.U.

**Insieme per realizzare una Sanità Pubblica di qualità
Ensemble pour réaliser une Santé Publique de qualité**

- 1 ALLEYSON DENISE
Collaboratore prof.le Sanitario
Neuropsicomotricità - Distretto 1
- 2 AZZAROLI MARCO
Operatore Tecnico Specializzato
Esperto-118
- 3 CHABLOZ FABRIZIO
Assistente Tecnico - Igiene Alimenti e della Nutrizione
- 4 CHENAL VALTER
Operatore Tecnico Specializzato
- 5 CIANCAMERLA PAOLO
Assistente Amministrativo
- 6 MOTTO AUSILIA
Operatore Socio-Sanitario (OSS)
- 7 NICCO FIORELLA
Assistente Amministrativo
Distretto 3

- 8 NIGRA UMBERTO
Assistente Amministrativo
- 9 NOÈ BARBARA
Collaboratore prof.le Sanitario
Logopedista Distretto 2
- 10 RONC GEMMA
Collaboratore prof.le Sanitario
infermiere-118
- 11 RONC MARCO
Operatore Tecnico Specializzato
Centrale Termica
- 12 ROUX CATERINA
Collaboratore prof.le Sanitario
Tecn. San. Radiologia Medica
- 13 SALTO MILENA
Operatore Socio-Sanitario (OSS)
- 14 SAVIOZ ADRIANO
Op. Tecnico Specializzato
Igiene Alimenti e della Nutrizione
- 15 SGAMMEGLIA SANDRO
Collaboratore prof.le Sanitario
Tecnico della Prevenzione
- 16 VALLOMY PAOLA
Assistente Amministrativo
Distretto 4

SAVT-TRANSPORT



Conseil syndical interrégional - Consiglio Sindacale Interregionale
Piémont - Vallée d'Aoste - Auvergne Rhône Alpes - Arc Lémanique
Piemonte - Vallé d'Aosta - Auvergne Rhône Alpes - Arco Lemano

Liaisons Transalpines - Les Alpes nous unissent

Le C.S.I.R. du Piémont, Vallée d'Aoste, Auvergne Rhône-Alpes et Arc Lémanique réuni à St Jean de Maurienne le vendredi 2 février 2018, à l'occasion du colloque sur la thématique des traversées alpines, rappelle la priorité au transfert du transport des marchandises et des personnes de la route vers le rail.

Le C.S.I.R., en cohérence avec les revendications de la C.E.S. demande aux gouvernements de mettre en œuvre des mesures pour le transfert modal et de contrôler l'application de la législation sociale permettant le respect des normes sociales et de lutter contre le détachement déloyal des salariés.

Pour le transfert modal, le C.S.I.R. rappelle son engagement en faveur de la construction d'une nouvelle ligne ferroviaire marchandises et voyageurs entre Turin et Lyon, maillon manquant en Europe pour de véritables liaisons Ouest-Est. Il faut pour cela poursuivre sans tarder les travaux permettant la finalisation de la liaison.

Ce grand projet doit être exemplaire sur le plan de la concertation locale, sur le respect de la démocratie, sur la prise en compte des réalités locales et sur toutes les précautions pour la santé des populations.

Ce projet de très grande ampleur qui occupera au moins 10.000 personnes sur l'ensemble de son tracé, devra prendre en compte les aspects sociaux, la sécurité, la santé, les conditions de travail et l'environnement.

Le C.S.I.R.

- demande la mise en place de la procédure « grand chantier » respectant la directive européenne et les législations italienne et française.
- réaffirme la nécessité de la mise en place d'un Comité d'hygiène et de sécurité inter-entreprises et transfrontalier
- revendique la prise en compte des obligations sociales dans les appels d'offre et de la limitation de la sous-traitance sur la base des règles communes les plus favorables de sécurité au travail.

Le C.S.I.R.

- demande que les partenaires sociaux soient associés en amont à toute la réflexion et durant toute la durée du chantier, cela permettrait de prendre en compte les aspects de santé, de formation, de logement, de restauration et le respect des contrats de travail.



AVVISO AGLI ISCRITTI

Polizza assicurativa gratuita per gli iscritti SAVT

In caso di infortuni sul lavoro ed extra, è prevista una polizza assicurativa, gratuita per gli iscritti, che prevede un indennizzo giornaliero, in caso di ricovero ospedaliero, a seguito di infortunio a partire dal 6° giorno di ricovero, per un massimo di trenta giorni per infortunio. Per ogni ulteriore informazione contattare il SAVT al numero 0165 23 83 84.

Importante: Lettere inviate ai nostri iscritti

Tutti i nostri iscritti, in particolare i pensionati, che hanno ricevuto o eventualmente riceveranno lettere da parte di altri patronati, sindacati o enti vari, che li invitano a telefonare o passare presso i loro uffici per problemi riguardanti la loro pensione, la posizione contributiva, il Modello 730, Unico, ISEE o altre pratiche, sono pregati, al fine di evitare inutili perdite di tempo, di telefonare o passare direttamente al SAVT ed al nostro patronato, EPASA-ITACO-SAVT, di via Gioglio Carrel 4 di Aosta, tel. 0165 23 53 83 o ai nostri patronati di Pont-Saint-Martin (tel. 0125 80 43 83), Verrès (tel. 0125 92 04 25), Châtillon o Morgex.

SAVT-EUROPE

Investire nelle infrastrutture sociali dell'UE: passare dai principi all'azione

OLIMPIA FONTANA

Ricercatrice del Centro Studi
sul Federalismo

Dopo aver passato gli ultimi dieci anni alle prese con la grande recessione, l'economia dell'Unione europea (Ue) è tornata a crescere, anche grazie alle varie misure di emergenza in ambito finanziario e di politica economica. La crisi ha però lasciato un'eredità pesante a carico della dimensione sociale dell'Ue: le politiche di contenimento del debito pubblico hanno esercitato una forte pressione sulle finanze pubbliche nazionali nel settore degli investimenti, penalizzando, in particolare modo, quelli in ambito sociale. In parte per effetto della crisi, in parte a causa di una tendenza strutturale verso il basso, l'investimento pubblico in infrastrutture sociali non risulta adeguato rispetto alle sfide presenti e future della società. Nel 2060 gli over 65 saranno quasi il 30% della popolazione dell'Ue e per ciascun anziano in media ci saranno solo due lavoratori, rispetto agli attuali quattro, per cui saranno necessari ulteriori supporti all'assistenza e alla cura della persona. L'invecchiamento della popolazione va messo poi in relazione con un altro fenomeno, attuale, ma con oscure prospettive di lungo periodo: il rischio di finire in povertà in Europa sta aumentando in particolare per i giovanissimi (18-24 anni), anche a causa dell'elevata componente *Nett*: senza istruzione per una persona diventa sempre più difficile trovare un impiego e tanto meno sentirsi coinvolto nella società. Con queste consapevolezza in mente, una "Task Force di alto livello sugli investimenti in infrastrutture sociali in Europa", presieduta da Romano Prodi e Christian Sautter, è stata in-

caricata di attirare l'attenzione sul ruolo cruciale delle infrastrutture sociali. Il rapporto della Task Force, oltre a invitare a riflettere sul fatto che esiste nell'Ue un reale fabbisogno di investimenti in infrastrutture sociali - istruzione, salute e assistenza alla persona, *housing* sociale - di circa 100/150 miliardi di euro all'anno, individua in un maggior coinvolgimento del capitale privato nel settore sociale la via per colmare il gap infrastrutturale. Il punto critico consiste nel fatto che "There is an obvious asynchronicity between the financial industry's willingness to have infrastructure financing as a fully-fledged 'asset class' to invest in and the time needed to build all the missing parts of the underlying framework". L'auspicata unione tra infrastrutture sociali e finanza dovrebbe seguire una precisa strategia a livello comunitario: la *road map* prevede entro il 2022 il lancio di una *European Social Infrastructure Agenda*, cui farà seguito un nuovo *Public-Private Fund for Social Investment*.

Il nuovo modello con cui finanziare infrastrutture pubbliche come scuole, ospedali e case a prezzi accessibili segue la pratica ormai avviata nell'Ue del *blending*, ovvero l'uso di strumenti finanziari (prestiti, garanzie, capitale proprio) in accostamento a limitate risorse pubbliche per mobilitare un volume di investimenti maggiore. Un buon punto di partenza nel percorso verso il rafforzamento della dimensione sociale è lo *European Pillar of Social Rights*, presentato ad aprile 2017. Il documento, che raccoglie vecchi e nuovi diritti in ambito di mercato del lavoro e di sicurezza sociale, mira a fornire lo standard comunitario cui i paesi membri dovrebbero tendere. Così il *Pillar* stabilisce, tra gli altri, il diritto all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento



Microcomunità di Pré-Saint-Didier

permanente, il diritto dei bambini a ricevere cure e istruzione durante la prima infanzia, il diritto per tutti a un'assistenza sanitaria, il diritto all'*housing* sociale. E in tutti i casi si auspicano servizi di buona qualità a prezzi accessibili. Il *Pillar*, tuttavia, non è uno strumento legalmente vincolante per i paesi, essendo la politica sociale una competenza esclusiva nazionale.

La concreta realizzazione dei diritti sociali è lasciata quindi all'effettiva volontà dei paesi membri, in base allo spazio che la politica sociale occupa all'interno della loro spesa pubblica, che resta in molti casi inadeguata alle necessità, perché sacrificata al contenimento della spesa pubblica.

Per sostenere gli investimenti in infrastrutture sociali il bilancio dell'Ue fornisce il suo contributo, soprattutto attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo, strumenti di bilancio che operano in gestione concorrente tra la Commissione e i paesi membri. Il dibattito sulla prossima programmazione finanziaria post-2020 sembra però guidato da una logica di razionalizzazione del-

le risorse in cui, per colmare il vuoto in bilancio causato dalla Brexit, saranno soprattutto i fondi strutturali (insieme alla Pac) a ricevere i maggiori tagli, rafforzando invece voci di spesa a più alto "valore aggiunto europeo", quali la difesa e la sicurezza e il ruolo globale dell'Ue. Per questi motivi la strategia definita dalla task force prevede il coinvolgimento del risparmio privato, che è presente sul mercato in grandi quantità - si stima in 26.000 miliardi di euro il valore di mercato dei fondi gestiti dalle istituzioni finanziarie solo nell'Ue - e alla ricerca di impieghi sicuri di lungo termine. Il modello di finanziamento, il futuro *Fund for Social Investment*, sembra ricalcare quello dello *European Fund for Strategic Investment* (EFSI), il braccio finanziario del piano Juncker. Già con l'EFSI sono stati finanziati progetti in infrastrutture sociali, ma questi rappresentano solo il 4% dei progetti totali, essendo il piano Juncker maggiormente rivolto ai settori dell'energia, della ricerca e innovazione e alle piccole e medie imprese. Istituire, quindi, un fondo dedicato esclusivamente all'investimento sociale può servire

a dare maggior copertura alle infrastrutture sociali. Dall'altra parte, però, l'utilizzo degli strumenti finanziari in alcuni casi può non essere lo strumento più adatto.

Se si ricorre al *blending* si fa ampio affidamento sugli investitori privati, che potrebbero non materializzarsi proprio nei paesi in cui il bisogno di infrastrutture sociali è più alto, ma dove la capacità di attirare investimenti è bassa, per motivi legati a scarse capacità di progettazione delle amministrazioni locali (i principali attori degli investimenti sociali) o alla presenza di mercati finanziari non sviluppati. In questi casi, la forma di supporto attraverso i contributi dei fondi strutturali sembra essere la più adatta rispetto a strumenti di mercato. Il *Pillar* dei diritti sociali, oltre a ricevere sostegno da un Fondo dedicato, avrebbe bisogno di un riconoscimento esplicito nell'ambito del Semestre europeo, ad esempio all'interno delle raccomandazioni che la Commissione annualmente invia ai paesi membri (sempre che le raccomandazioni vengano poi rispettate).

Oppure, garantendo agli investimenti sociali nazionali un trattamento più favorevole rispetto alla regola del bilancio in pareggio. Alla base di ogni discorso sul rafforzamento della dimensione sociale vi dovrebbe essere una riflessione adeguata sul peso che variabili come infrastrutture sociali, disoccupazione giovanile, rischio di povertà, hanno effettivamente all'interno del complesso sistema di *governance* economica dell'Ue, e dell'eurozona in particolare.

In quest'ottica, il progetto di riforma dell'Ue dovrà avvenire assicurandosi che le innovazioni nell'architettura economico-finanziaria non procedano a (ulteriore) scapito di quella sociale.

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

Samedi 12 mai 2018: Une sortie en Savoie
"Sur les traces de Saint François de Sales"

GIORGIO ROLLANDIN

Le Flambeau, revue du C.T.V. - Comité des Traditions Valdôtaines, le Forum, bulletin de l'U.P.F. - Union de la Presse Francophone, le Réveil Social, organe de Presse du SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs, l'U.C.S.I. - Unione Cattolica Stampa Italiana, organisent pour samedi 12 mai 2018 une sortie en Savoie «Sur les traces de Saint François de Sales».

François de Sales, né le 21 août 1567 au château de Sales près de Thorens-Glières en Savoie et décédé le 28 décembre 1622 à Lyon, fut nommé évêque de Genève, mais il ne put jamais prendre possession de son siège devenu la «Rome des Calvinistes» et resta en résidence à Annecy. Proclamé saint et docteur de l'Église, il est commémoré le 24 janvier. Il fonda, avec la baronne Jeanne de Chantal, elle aussi reconnue comme sainte, l'ordre monastique féminin de la Visitation. Il exerça une influence marquante au sein de l'Église et fut très écouté



également des détenteurs du pouvoir temporel, notamment les ducs de Savoie Charles-Emmanuel Ier et Victor-Amédée, 1^{er} la régente de Savoie Christine de France et les rois de France Henri IV et Louis XIII. Son importante œuvre écrite lui a valu, depuis 1923, le titre de patron des journalistes et des écrivains, car ses publications comptent parmi les tout premiers journaux catholiques au monde.

Un de ses parents, Pierre-François

de Sales, fut évêque d'Aoste de 1741 à 1783, et il fonda le Séminaire diocésain; alors que sainte Jeanne de Chantal elle-même inaugura le monastère de la Visitation d'Aoste, sur l'actuelle place Roncas.

Voilà le programme de la journée (samedi 12 mai) ;

7 heures - Départ de **Pont-Saint-Martin** (arrêt des cars à la sortie de l'autoroute)

7 heures 15 - **Verrès** - Arrêt des cars
7 heures 30 - **Châtillon** - Arrêt des cars

8 heures - **Aoste** - Devant le nouveau siège du SAVT, 4, avenue Georges Carrel

8 heures 40 - **Morgex** - Arrêt des cars

8 heures 50 - **Courmayeur** - Arrêt des cars - Place Mont Blanc

10 heures 30 - **Lovagny** - Visite guidée du Château de Montrottier, siège de l'Académie Florimontane fondée par Saint-François de Sales.

11 heures 30 - **Visite du Siège de la Télé 8 M. Blanc**

12 heures 30 - **Annecy** - Déjeuner libre (ou déjeuner en groupe au restaurant) et temps à disposition

pour une promenade dans le centre historique et sur la lac, visite de l'église Saint François de Sales (premier lieu de sépulture du saint), la Cathédrale (siège épiscopal du saint) et de l'église Saint-Maurice.

15 heures 30 - **Visite de la basilique de la Visitation** où sont conservées les reliques du saint et de sainte Jeanne de Chantal

16 heures - **Départ pour Thorens-Glières**, visite guidée du château de Thorens

18 heures - **Départ pour Aoste**. L'arrivée est prévue vers 20-21 heures.

Les frais de participation tout compris, montent à 50 euros.

La somme devra être versée le mercredi 9 mai, dernier délai, aux sièges du SAVT :

Aoste - 0165/238384

Verrès - 0125/920425

Pont-Saint-Martin - 0125/804383

et/ou Georges Rollandin, portable 320/0608907

La sortie se tiendra seulement si seront présents 35 participants.

Direction technique:

Agence Cip Tours - Aoste

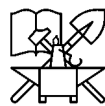
Prononce correcte
des mots valdôtains

UMBERTO BOUGEAT

"Le Réveil Social", organe de presse du Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs, à la page 8 du dernier numéro 2017, a publié un intéressant article du Forum francophone qui exhorte de prononcer correctement les mots valdôtains. A ce sujet je voudrais ajouter une remarque.

Des journalistes de la Vallée d'Aoste organisent des reportages que la RAI diffuse en langue française, où très souvent des personnes qui demeurent en France et parlent le français comme langue maternelle, quand il mentionnent le mot Aoste ils prononcent la lettre A. Probablement ils pensent que ce sont les amis valdôtains qui se trompent en disant Aoste avec la lettre A muette.

Or c'est tout à fait le contraire. Les Valdôtains prononcent le nom de la ville d'Aoste et de la Vallée d'Aoste correctement. En effet le mot Aoste est une exception, la lettre A ne se prononce pas, de même que les mots français Saône, Laon et le mois d'août.



VIE SOCIALE DU SYNDICAT

Quatorzième "Fête du Printemps"

Dimanche 22 Avril 2018

Gignod - Restaurant "La Meison de Piere - Hotel Bellevue"

GIORGIO ROLLANDIN

Dopo Charvensod, eccoci a Gignod (mon pays natal) per la quattordicesima "Fête du printemps" che avrà luogo domenica 22 aprile al Ristorante "La Meison de Piere - Hôtel Bellevue" - località Segheria.

IL PROGRAMMA della giornata: ore 9,30 - **Visita guidata Brasserie "Les Bières du Grand-Saint-Bernard"** - località Chambavaz n° 11-c/o Fabbrica "Scott" - sulla destra statale 27 prima di prendere il bivio per Cré.

ore 11,00 - **Santa Messa** nella chiesa Parrocchiale di Gignod con la distribuzione del "pain béni".

ore 12,15 - **Ritiro presso il salone polivalente comunale** (a due passi, di fronte alla chiesa, sotto le scuole) per la conferenza di **Roberta Rollandin**, insegnante presso le scuole elementari di Gignod, già Presidente della Biblioteca Comunale, su "Les Bruits du Passé - La journée de la libération à Gignod" con proiezione filmato.

ore 13,15 - **Pranzo presso il ristorante "La Meison de Piere" c/o Hôtel Bellevue.**

Seguirà pomeriggio in allegria con i fisarmonicisti Mile Danna, Mariolino di Cogne, Leonardo di Brusson, Eligio di Champorcher, il chitarrista Alberto Faccini di Aosta e Adolphe di Cogne con il suo "TAMBOU".

La quota individuale di partecipazione, onnicomprensiva, da versare anticipatamente e per intero all'atto dell'iscrizione alla "Fête" è la seguente:

ISCRITTI SAVT euro 30,00

NON ISCRITTI euro 35,00

Le prenotazioni, il pagamento della relativa quota dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 16 aprile presso le sedi SAVT:

Aosta tel. 0165-238384

0165-238394 - interno 33

Verrès tel. 0125-920425

Pont-Saint-Martin tel. 0125-804383

e/o Giorgio cell : 320-0608907

La festa, come d'altronde, tutte le attività socio-culturali organizzate dal SAVT-Retraité è aperta a tutti, pensionate/i, lavoratrici/lavoratori ancora « sullabreccia », familiari, amiche/amici e simpatizzanti.

Ed ora due notizie su "Les Bruits du Passé et autres écrits" di Maria Enrica Clapasson, volume pubblicato dalla biblioteca comunale di Gignod. Tale volume porta tutti gli articoli apparsi su "L'écho de nos montagnes - La voce dei campanili" - Bulletin paroissial du Diocèse d'Aoste - Paroisse de Gignod - 1986/2014 - "Enrica - come ricorda la commissione di gestione della biblioteca nella presentazione del libro - ha, per tanti anni, svolto il suo prezioso e puntuale lavoro di ricerca, scavando con precisione e raccontando con discrezione, scattando delle istantanee della vita della nostra comunità che ne colgono, nel tempo, i diversi momenti e i differenti aspetti, che raccontano la storia di un paese. Quella che si scrive giorno per giorno, quella fatta di avvenimenti eccezionali, ma anche degli eventi, apparentemente insignificanti, che scandiscono il

MENU	
ANTIPASTI - PLAT D'ENTRADA	
Carpaccio di manzo affumicato • <i>Vianda crua de modzon femaye</i>	
Quiche agli spinaci e mozzarella • <i>Quiche i s-èpinar et motsarella</i>	
Vitello tonnato • <i>Vè tonnà</i>	

PRIMI PIATTI - PREMIÈ PLAT	
Agnolotti al sugo di arrosto • <i>Agnolot avouè lo cller di roti</i>	
Penne all'amatriciana • <i>Pate à l'amatriceina</i>	

SECONDI - SECON PLAT	
Carbonade con polenta • <i>Carbonada avouè polenta</i>	

Dessert • Desser	
Profiterols	

BEVANDE - A BEVE	
Bianco Chardonnay • <i>Blan Tsardonney</i>	
Rosso Torrette • <i>Rodzo di Torrette</i>	
"Cave des onze Communes"	
Acqua minerale gasata e naturale • <i>Eve peteillentata et naterella</i>	
Caffè • <i>Café</i>	
Pousse-café • <i>Café avouè la gotta</i>	

quotidiano di ciascuno e quello di tutti coloro che hanno fatto e fanno la storia di Gignod".

I lettori de "Le Réveil Social" si uniscono ad Alexis Bétemps che, nel volume testè citato, racconta la vita di Enrica, per ringraziarla perché "ce petit recueil de textes, qui rassemble les contributions de Enrica, est d'abord un cadeau précieux pour tous les habitants de la commune de Gignod : pour les anciens pour qu'ils se rappellent et pour les nouveaux pour qu'ils apprennent et comprennent. Mais c'est aussi la reconnaissance de la communauté de Gignod pour le travail accompli par Enrica au cours de toutes ces années".

Infine alcune notizie logistiche.

Il Ristorante "La Meison de Piere" si raggiunge, per chi sale da Aosta, prendendo, a Chambavaz dopo il fabbricato Scott, a destra la strada per il villaggio di Cré.

Dopo qualche centinaio di metri si giunge ad un ampio piazzale sulla destra. Il ristorante è a sinistra di fronte al piazzale.

Amis du SAVT, dimanche 22 avril 2018, tous à Gignod, pour visiter avant la "Brasserie du Grand-Saint-Bernard" ensuite pour participer à la Messe, à la conférence de Roberta Rollandin et enfin au dîner et « pe passé euna dzenta dzornà insemblo et saluyé lo retor de l'èfourie et de la dzenta saison ».

Organisation SAVT-Retraité

Direzione tecnica: Agenzia Nuovo Mondo.

SAVT-ARTISTES

"La Tsarbonnière" de Guido Diémoz



Pour l'avant-première de la Foire de Saint-Ours 2018, le Savt-Artistes a eu l'honneur de présenter la sculpture réalisée par l'artiste Guido Diémoz, "La Tsarbonnière", dans la salle des conférences du siège du Savt. Guido Diémoz peut être considéré comme le sculpteur de l'histoire matérielle valdôtaine.

Les bois centenaires utilisés par Diémoz sont le récit d'une époque proche où la vie à la montagne était synonyme de fatigue, de survie alimentaire, de respect d'une civilisation alpine aujourd'hui asphyxiée par le tourisme.

Ces derniers temps, il produit chaque année une grande œuvre thématique. De huit à dix mois de travail sont nécessaires à sa réalisation, afin d'immortaliser la tradition de la vie alpine et son histoire millénaire. « L'arbre du syndic » (la

tradition valdôtaine, mais qui se retrouve également ailleurs, de planter un arbre devant la maison du syndic fraîchement élu), les « Ru » (ruisseaux à usage agricole creusés par la population), « l'Enchantement » (la tradition de recueillir de l'argent et de la nourriture pour son église le jour de la fête patronale) traduisent la mémoire historique du peuple valdôtain. Cette année nous a présenté une autre grande sculpture: « La Tsarbonnière », un vieux métier disparu en Vallée d'Aoste, mais très vif chez nous jusqu'au siècle passé, transformer le bois en charbon! Et qui, mieux que les montagnards, habitués depuis des siècles au dur labeur, peuvent accueillir le message qui nous envoie ce grand artiste de la tradition populaire valdôtaine.

(c.g.)

SAVT-CULTURE

Ernest Altès
à l'église de Saint-Laurent

FRANCESCO CORNIOLO

Ernest Altès, lo scultore dei Pirenei, ha aperto la sua mostra alla Chiesa di San Lorenzo di Aosta venerdì 23 marzo 2018

Nel 2017 la Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, la Città di Bolvir nella valle della Cerdanya nei pirenei catalani e il Savt-Artisti hanno dato il via ad un fruttuoso scambio culturale; nel mese di maggio scorso si è aperta, presso il museo archeologico della città di Bolvir, l'esposizione dedicata a Guido Diémoz e Dorino Ouvrier, due tra i migliori scultori del legno della nostra Valle, esposizione che si è poi trasferita al Museo della Vita rurale de L'Espulga de Francolì, in provincia di Tarragona.

La mostra dello scultore catalano Ernest Altès che è stata inaugurata venerdì 23 marzo, nella Chiesa di San Lorenzo di Aosta, è l'ideale prosecuzione di questo produttivo scambio.

Nella prefazione del catalogo dell'esposizione il Presidente del Consiglio Joël Farcoz scrive: "Due territori Catalogna e Valle d'Aosta che condividono valori istituzionali, culturali e linguistici, così come ideali di autodeterminazione. Due territori che lottano per difendere il loro particolarismo, per perseguire nel cammino identitario tracciato dai loro padri fondatori, integrandolo con le esigenze intervenute, le evoluzioni e lo sviluppo di una società rivolta sempre di più a un'Europa tendente alla valorizzazione degli atouts e delle libertà dei popoli. La Valle d'Aosta è quindi molto onorata di reiterare la collaborazione instaurata lo scorso anno, accogliendo ad Aosta l'esposizione dell'artista Ernest Altès, a maggior ragione nel 2018, anno del 70° anniversario dello Statuto speciale della nostra Regione". Altès, nativo della città catalana di Vic, ad oggi vive e lavora nella valle Cerdanya, producendo opere, monumentali e non, impiegando materiali quali la pietra, il ferro e il vetro, materiale introdotto recentemente nel suo repertorio, il cui sapiente utilizzo è visibile, in anteprima, proprio nella mostra aostana ospitata dalla chiesa sconsacrata di San Lorenzo.

Lo scultore catalano, in attività da più di quarant'anni, ha al suo attivo più di venticinque opere permanenti in spazi pubblici di diversi paesi europei. La sua ricerca artistica trova fondamento, oltre che nella natura, nella musica e nella poesia, anche e soprattutto nella funzione sociale e di aggregazione dell'arte.

Nelle sculture monumentali come in quelle di misura più piccola si possono ritrovare citazioni infinite riguardo lo sviluppo della società contemporanea, tanto divisa quanto in cerca di punti d'incontro; materiali così diversi che non cessano mai però di compenetrarsi, dividendosi e riunendosi in una danza che, nonostante il peso concreto delle pietre e dei ferri, ci appare leggera, morbida, lieve. Frutto dell'attenta osservazione del mondo la scultura di Altès contrappone solidità a inconsistenza, pieno a vuoto, sapere umano a realtà naturale della materia. È la cultura, intesa come sapere accumulato in millenni dalla nostra specie, a vibrare intensamente nelle opere dello scultore catalano, una cultura conscia e consapevole della necessità di abbracciare la natura come madre univoca del tutto.

Il Presidente della Regione, Laurent Viérin nella presentazione del catalogo aggiunge: "Una relazione stretta, quella dei popoli con l'ambiente che li circonda e che li caratterizza, in un processo permanente di mutua, simbiotica trasformazione. Il senso di appartenenza a un territorio e alla sua storia non sono concetti astratti: e così nell'opera di Altès riconosciamo quell'attaccamento ai valori autonomisti che uniscono idealmente il popolo valdostano a quello catalano, caratterizzato da un profondo amore per la terra che abita e che considera casa: patria. L'Europa dei popoli è necessariamente un'Europa di patrie, poiché l'esistenza dei primi non può prescindere dal riconoscimento dell'appartenenza a un territorio e al diritto, conseguente, all'autodeterminazione delle seconde".

All'apertura dell'esposizione, organizzata dalla Presidenza della regione, dalla Presidenza del Consiglio regionale, dall'Assessorato dell'Educazione e Cultura, dal Comune di Bovir e dal Savt Artisti, erano presenti, oltre alle autorità regionali, il Deputato Francesc Viaplana, in rappresentanza del Parlamento catalano e il Sindaco di Bolvir, Bartomeu Baqué.

Il Deputato Viaplana, alla presenza dei Presidenti regionali, nella Sala Maria Ida Viglino di Aosta, ha illustrato la complessa situazione politica ed economica che vive la comunità catalana, augurandosi che nelle prossime settimane il Parlamento catalano saprà esprimere nuovamente quei valori autonomistici e indipendentisti per ridare forza ai sogni di indipendenza del popolo catalano.



CAMPAGNA FISCALE 2018 (730/2018 - UNICO - IMU - RED - DSU)

CLAUDIO APPARENZA



Lo staff CAF del SAVT di Aosta

Anche quest'anno **IL SAVT**, tramite il **CENTRO SERVIZI VALLE D'AOSTA SRL**, con la consueta professionalità e cortesia, è a disposizione, per la compilazione del **MOD 730, UNICO, IMU e TASI**. Inoltre si potrà richiedere il **CALCOLO ISE**, ma solo su **APPUNTAMENTO**.

NOVITÀ IMPORTANTE!!!!!!

- ✎ Il modello 730/2018 sarà compilato **dal 3 aprile al 23 luglio 2018 esclusivamente con prenotazione, agli iscritti SAVT**, da effettuarsi presso **le nostre sedi di Aosta, Verrès e Pont-Saint-Martin**.
- ✎ Per motivi organizzativi e tecnici **non verranno accettate prenotazioni telefoniche**. Per particolari esigenze gli iscritti possono contattare i propri segretari di categoria che provvederanno ad interpellare il CAF.

- ✎ Al momento della prenotazione verranno consegnati la ricevuta dell'appuntamento, materiale utile alla compilazione (elenco documenti) e verranno date tutte le risposte ai quesiti fiscali posti al fine di ottimizzare quindi, i tempi di elaborazione.
- ✎ Individuare un giorno ed un'ora e prendere l'appuntamento presso la sede più conveniente.
- ✎ Le prenotazioni si effettueranno a partire **dal 12 marzo 2018 presso le sedi di Aosta, Verrès e Pont-Saint-Martin previa disponibilità**.
- ✎ Ad oggi la **scadenza ufficiale** per la compilazione del modello **730/2018** è fissata per il **23 luglio 2018**.

Chiedo a tutti i lettori del "Réveil Social" di dedicare qualche minuto alla lettura e all'utilizzo di queste informazioni, che diventano utili per una corretta compilazione della denuncia dei redditi. Ringrazio fin d'ora, a nome mio e dei miei Collaboratori per la preferenza e la fiducia che ci accorderete.

COSA PORTARE PER FARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

ALCUNE DOMANDE UTILI PER LA PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- Documento di identità (OBBLIGATORIO)
- Codici fiscali del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico.

I cittadini extracomunitari per fruire delle detrazioni per i figli a carico devono presentare in aggiunta ai codici fiscali:

- Lo stato di famiglia rilasciato dal comune nel caso in cui i figli risiedano in Italia con i genitori
- Un'equivalente documentazione rilasciata dal paese di origine, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine nel caso in cui i figli risiedano all'estero

Hai fatto la dichiarazione dei redditi l'anno scorso?

- Modello 730 o Unico, presentato nel 2017.

Lavori o sei pensionato?

- Modello C.U. relativo ai redditi percepiti nel 2017 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico.

Hai altri redditi percepiti nel 2017?

- Ricevute pagamenti delle pensioni estere, documenti relativi a gettoni di presenza, borse di studio, lavoro autonomo occasionale, assegni alimentari percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione o divorzio (esclusi quelli per il mantenimento dei figli).

Sei andato in pensione di recente?

- Ricordati di fare presente all'Operatore Caf il tuo nuovo stato di Pensionato.

Hai cambiato lavoro?

- Devi fornire l'instestazione, indirizzo, partita Iva, telefono, fax del nuovo datore di lavoro, quello che corrisponderà la busta paga nel periodo giugno / luglio 2018. (nuovo Sostituto d'Imposta).

L'anno scorso hai fatto il modello Unico?

- Devi fornire copia del Modello Unico, i versamenti IRPEF in acconto versati a giugno e novembre 2017 (modelli F24).

Possiedi terreni e fabbricati?

- Rendite catastali aggiornate se non sono state ancora ad oggi fornite.

Ci sono state compravendite, donazioni o eredità di immobili?

- Atti notarili, dichiarazioni di successione e volture catastali.

Hai immobili dati in locazione?

Hai locato fabbricati nel 2017 e/o optato per la cedolare secca?

- Contratto di locazione e importo del canone percepito (comprensivo della rivalutazione annuale Istat)
- Versamenti IRPEF/CEDOLARE SECCA in acconto versati a giugno e novembre 2017 (modello F24).

Vivi in una casa presa in affitto?

- Contratto di locazione regolarmente registrato c/o l'Agenzia delle Entrate e importo del canone pagato.

Hai sostenuto spese mediche?

- Fatture, ricevute, ticket per spese mediche specialistiche (visite mediche, esami, acquisto o affitto di protesi sanitarie, occhiali da vista, ecc),
- prestazioni rese da medico generico (comprese quelle omeopatiche), assistenza specifica



- scontrini della farmacia per acquisto di medicinali con presenza di codice fiscale.

Hai un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione?

- Contratti di acquisto e di mutuo (obbligatori), non obbligatori se già inseriti negli anni precedenti,
- spese sostenute per la stipula del contratto di mutuo (come onorario del notaio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca),
- attestazione degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nell'anno 2017,
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali percepiti nel 2017,
- ammontare delle eventuali spese di mediazione fino ad un massimo di euro 1.000 da ripartire tra i proprietari.

Hai un mutuo ipotecario per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione?

- Attestazione (o ricevute quietanzate) degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nel 2017
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali, contratto di mutuo, abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia,
- fatture ed altra certificazione utile a documentare le spese sostenute.
- Il mutuo deve essere stipulato nei 6 mesi antecedenti o successivi la data di inizio dei lavori. A far data dal 1° dicembre 2007 fermo restando la condizione dei 6 mesi antecedenti per quelli successivi si passa a 18 mesi.

Hai assicurazioni vita o infortuni?

- Quietanze di pagamento premi 2017 e eventuale contratto di assicurazione per stabilire la tipologia dell'assicurazione. Se non sei sicuro del premio utile per la detrazione e non hai ricevuto alcuna attestazione puoi recarti presso gli uffici della tua assicurazione e richiederne copia.

Hai contributi previdenziali / assistenziali obbligatori o volontari?

- Bollettini di versamento (riscatto anni di laurea, ricongiunzione di periodi assicurativi, fondo casalinghe, ecc.) versati esclusivamente nel corso del 2017

C'è qualche persona a carico studente nella tua famiglia?

- Ricevute tasse scolastiche per la frequenza di scuole superiori e università pagate esclusivamente nel 2017.

Hai un figlio studente universitario a carico che vive in locazione per frequentare l'università?

- Spese di locazione
- Per gli anni d'imposta 2017 e 2018 il requisito della distanza, previsto per fruire della detrazione del 19% dei canoni di locazione, si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 chilometri (precedentemente 100km) per gli studenti residenti in zone

montane o disagiate;

Hai figli che frequentano la scuola dell'infanzia (materna), primaria (elementari), secondaria (medie)?

- Ricevute relative al pagamento delle spese di istruzione sostenute per la frequenza (mensa, attività scolastiche ecc..). Sono escluse le spese per il servizio trasporti. Dal 2017 il limite è aumentato a euro 717.

Ci sono stati decessi in famiglia?

- Fatture di spese funebri.

Hai sostenuto spese veterinarie?

- Fatture e ricevute (alla somma di tali spese verrà decurtata una franchigia di euro 129,11)

Hai sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie?

- Tutti i bonifici bancari, fatture.

Risparmio energetico

- Tutti i bonifici bancari, fatture, comunicazione ENEA effettuata entro 90 giorni dalla fine lavori e documentazione tecnica relativa agli impianti.

Hai assunto una colf o una badante?

- Ricevute dei contributi versati nel 2017 all'INPS.

Altra documentazione riguardante oneri detraibili o deducibili

- Assegno periodico di mantenimento versato al coniuge separato o divorziato (bonifici o ricevute dei versamenti effettuati nel 2017, sentenza di separazione).
- Rimborsi da enti o fondi (per interventi chirurgici, assicurazioni, ecc.).
- Canoni, censi e contributi a consorzi di bonifica (ricevute postali o bancarie),
- erogazioni liberali a favore di ONLUS, ONG, partiti e movimenti politici, versamenti a favore di istituzioni religiose.

NB: TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE VERRÀ PRODOTTA PER LA COMPILAZIONE DEL MOD 730/2018 DOVRÀ ESSERE RIFERITA ESCLUSIVAMENTE ALL'ANNO 2017.

AVVISO IMPORTANTE

È obbligatorio recarsi al Caaf con un documento di identità per ogni singolo contribuente al fine di redigere la delega da inviare all'Agenzia delle entrate.

Viste le numerose responsabilità che vengono attribuite al Caf, gli operatori sono tenuti a revisionare tutte le detrazioni degli anni precedenti, ancora in corso di detrazione fiscale (atto di mutuo, atto di acquisto, atto di ristrutturazione e costruzione).

Inoltre per detrazioni ancora in corso, spese di ristrutturazione e risparmio energetico (50% - 55%-65%) vi è da allegare tutta la documentazione degli anni precedenti.

Se già fornita e archiviata negli anni precedenti, non è necessario riprodurla.

Si deve presentare, invece, la documentazione relativa alle spese pluriennali sostenute nell'anno 2016

Per coloro che utilizzano per il primo anno il servizio CAF/SAVT è obbligatorio la presentazione di tutte le spese pluriennali di anni precedenti oggetto di detrazione e relativa documentazione collegata.



NOTIZIE UTILI

Tutta la documentazione relativa ai redditi e agli oneri deve riportare esclusivamente come data di competenza e/o pagamento quella relativa all'anno 2017

- Si comunica che le spese mediche sono detraibili con una franchigia di euro 129,11 come lo scorso anno.
- I famigliari per essere considerati a carico non devono avere un reddito complessivo per l'anno 2017 superiore a euro 2.840,51
- Rateizzazione: se il contribuente intende avvalersi della facoltà di rateizzare i versamenti a saldo, l'eventuale acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata e l'eventuale prima rata di acconto IRPEF deve comunicare all'operatore in quante rate intende frazionare il versamento (minimo 2, massimo 5 rate).
In tal caso il sostituto d'imposta che effettua le operazioni di conguaglio calcolerà gli interessi dovuti per la rateizzazione.

Si ricorda che il Caaf non sostituisce il Comune, ma aiuta il contribuente nella compilazione e nella fornitura della modulistica necessaria per il pagamento dell'IMU.



ATTENZIONE!!!

Le continue variazioni e/o rettifiche catastali degli ultimi tempi, che coincidono con l'attivazione dei controlli da parte dei comuni attraverso l'interscambiabilità dei dati fra comuni e catasto hanno senza dubbio creato confusione fra i contribuenti.

Pertanto al fine di porre certezza ai dati catastali in possesso e comunicati al CAF si invitano tutti i contribuenti a verificare tali dati ed eventualmente aggiornarli, rivolgendosi al catasto e/o agli uffici competenti dei Comuni della Valle d'Aosta.

Per i terreni edificabili è obbligatorio, per il calcolo dell'IMU il valore commerciale del terreno.

NEL CASO IN CUI NON SIANO STATE ATTRIBUITE RENDITE CATASTALI DEFINITIVE SI INVITANO I CONTRIBUENTI A RIVOLGERSI AL CATASTO O AD UFFICI TECNICI DI FIDUCIA PER IL CALCOLO DI RENDITE PRESUNTE:

**N.B:
I NOSTRI UFFICI
NON CALCOLANO
ALCUNA RENDITA CATASTALE.**

PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI E/O DEDUCIBILI

- SPESE MEDICHE SPECIALISTICHE E GENERICHE
- TICKET SU PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
- SPESE SOSTENUTE PER MEDICINALI DA BANCO (sono validi solo gli scontrini che riportano la scritta farmaci e/o medicinali il nome del medicinale e deve essere stampato obbligatoriamente anche il codice fiscale del fruitore o suo famigliare a carico).
- SPESE OSPEDALIERE IN CLINICHE PRIVATE
- PROTESI SANITARIE
- SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITÀ (obbligo documento Legge 104)
- SPESE VETERINARIE (franchigia euro 129,11)
- SPESE FUNEBRI (limite euro 1550 a decesso).
- SPESE ASILO NIDO (limite euro 632,00 per ogni figlio)
- TASSE UNIVERSITARIE / TASSE SCOLASTICHE
- SPESE ISTRUZIONE STUDENTI SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNA) PRIMARIA (ELEMENTARI) E SECONDARIA (MEDIE) OBBLIGO DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA SPESA SOSTENUTA NEL 2017 EMessa DALL'ENTE EROGATORE (limite euro 717,00). **NON RIENTRANO LE SPESE DI TRASPORTO**
- SPESE LOCAZIONE PER STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE (dal 2017 MIN. KM 50 dal Comune di residenza per zone montane o disagiate / limite euro 2633,00)
- ASSICURAZIONI VITA e/o INFORTUNI (limite euro 530,00)
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI E/O FACOLTATIVI
- VERSAMENTI A FAVORE DEL CLERO
- EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI PARTITI POLITICI
- SPESE ATTIVITA' SPORTIVE DEI FIGLI DA ANNI 5 A ANNI 18 (massimo fino a 210 euro a figlio)
- SPESE INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE PER ACQUISTO PRIMA CASA
- VERSAMENTI ALLE ONLUS
- SPESE PER ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (limite euro 2100)
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI VERSATI PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI ED ALL'ASSISTENZA PERSONALE (limite euro 1549,37)
- SPESE DI RISTRUTTURAZIONE CON BONIFICO/FATTURE/DIA e/o SCIA/
- SPESE PER RISPARMIO ENERGETICO CON BONIFICO/FATTURE/ENEA
- SPESE PER ACQUISTO NEL 2017 DI MOBILI E GRANDI ELETTRODOMESTICI CAT A+ COLLEGATE ALLA RISTRUTTURAZIONE AVVENUTA DAL 01/01/2016 AL 31/12/2017
- INTERESSI PASSIVI MUTUO IPOTECARIO **ESCLUSIVAMENTE PAGATI NEL CORSO DELL'ANNO 2017** (ricevute bancarie o documento di sintesi rilasciato dalle Banche e/o Finaosta per interessi passivi 2017). I Documenti di sintesi possono essere richiesti alle Banche e/o Finaosta.
- BONIFICI ASSEGNI MANTENIMENTO E C.F. EX CONIUGE ANNO 2017
- CONTRATTO DI LOCAZIONE TRA PRIVATI PER USO ABITAZIONE PRINCIPALE (INQUILINO) (**esempio: NO CONTRATTI ARER E APS**)
- ALTRI ONERI (PER INFORMAZIONE CHIEDERE AI NOSTRI UFFICI DI ZONA)



DOCUMENTI NECESSARI PER MOD 730/2018 REDDITI 2017



- Atto di acquisto, atto di mutuo (per mutui di acquisto) tecnica (risparmio energetico)
- Atto di mutuo, fatture spese sostenute e data inizio lavori (per mutui ristrutturazione/costruzione) → Fatture, bonifici e documentazione tecnica (spese di ristrutturazione)
- Fatture, bonifici, trasmissione enea e documentazione → Per altre eventuali spese pluriennali chiedere info agli uffici di zona

- Documento d'identità in corso di validità
- Modello 730 e/o modello unico anno precedente
- Tessera iscrizione SAVT
- Dati nuovo sostituto imposta (nel caso in cui si abbia un nuovo datore di lavoro nel 2018)
- Codici fiscali famigliari a carico
- Modelli CU 2018 redditi 2017 (lavoro, pensione, disoccupazione, mobilità, maternità, malattia, infortunio, ecc...)
- modello CU 2018 redditi 2017 per eventuali altri redditi (prestazioni di lavoro occasionale, ecc...)
- eventuali modelli di versamento F24 (se effettuati)

ATTENZIONE!!!

✓ se vi presentate per la prima volta al CAF/SAVT e possedete mutui, spese di ristrutturazione, spese di risparmio energetico e altri oneri pluriennali relativi ad anni precedenti è obbligatorio presentarsi con i seguenti documenti:

COSA C'È DI NUOVO

Le principali novità contenute nel modello 730/2018 sono le seguenti:

- CEDOLARE SECCA: a decorrere dal 1° giugno 2017 i comodatari e gli affittuari che locano gli immobili per periodi non superiori a 30 giorni possono assoggettare a cedolare secca i redditi derivanti da tali locazioni;
- LOCAZIONI BREVI: a decorrere dal 1° giugno 2017 i redditi dei contratti di locazione non superiori a 30 giorni, che sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on-line, sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve. La ritenuta è effettuata nel momento in cui l'intermediario riversa le somme al locatore;
- PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE: innalzato da 2.000 euro a 3.000 euro il limite dei premi di risultato da assoggettare a tassazione agevolata. Il limite è innalzato a 4.000 euro se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati stipulati fino al 24 aprile 2017;
- ECO-BONUS: percentuali di detrazione più ampie per alcune spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali;
- SPESE SANITARIE: sanitari; limitatamente gli anni 2017 e 2018 sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro della Sanità 8 giugno 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 5 luglio 2001, con l'esclusione di quelli destinati ai lattanti.

Orari e sedi per la compilazione e consegna delle dichiarazioni dei redditi dal 3 APRILE al 23 LUGLIO 2018

- AOSTA** via G. Carrel 4 (esclusi sabato e domenica) dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ 8.30/12,30 e 14/17.30 - VENERDÌ 8.30/12 e 13/17
- PONT-SAINT-MARTIN** Via Chanoux 9 - tel. 0125 80 43 83 (martedì e giovedì chiuso) LUNEDÌ e VENERDÌ 8.30/12 e 14/18 - MERCOLEDÌ 8.30/12 e 13/17
- VERRES** Via Duca d'Aosta 29 - tel. 0125 92 04 25 (lunedì, mercoledì e venerdì chiuso) MARTEDÌ e GIOVEDÌ 8.30/12 e 14/18
- COGNE** c/o Bar Licone 1° e 3° VENERDÌ di maggio - 2° e 4° VENERDÌ di giugno - orario 9/11
- MORGEX** via Valdigne 21 dal 5 aprile al 28 giugno 2018 - tutti i GIOVEDÌ orario 9/11
- CHÂTILLON** Via E. Chanoux 39 (esclusivamente per raccolta e consegna modelli fiscali) dal 9 aprile 2018 - tutti i LUNEDÌ orario 9/11

5 X MILLE

Quando si fa il Mod. 730 e/o Unico si può destinare il 5 per Mille a favore della nostra Associazione Consumatori (AVCU) indicando il seguente codice fiscale

94047520211

Tale importo va a sostegno dell'attività per la difesa dei consumatori ed utenti, per l'assistenza legale e di conciliazione.

Le Réveil Social

Organe de presse du SAVT
 Rédaction
 SAVT - 4, rue G. Carrel - Aoste
 téléphones: 0165.23.83.84
 0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
 Fax: 0165.23.66.91
 e-mail: info@savt.org - www.savt.org
 Entr. Tribunal d'Aoste n° 15 du 9 décembre 1982
 Imprimerie
 TIPOGRAFIA DUC - 11, rue de l'Arène
 11020 SAINT-CHRISTOPHE
 tél: 0165.23.68.88 - e-mail: info@tipografiaduc.it
 Directeur responsable
 Giorgio Rollandin
 grollandinpensionati@savt.org
 Coordination syndicale
 Guido Corniolo
 Comité de rédaction
 Claudio Albertinelli, Guido Corniolo, Alessia Démé,
 Alessandro Pavoni, Felice Roux